

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA

AA. SS. 2020-2023

Riferimenti normativi

- ✓ Legge n.92 del 20 agosto 2019 “Introduzione all’insegnamento dell’educazione civica”.
- ✓ Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica.

PREMESSA

L’insegnamento e l’apprendimento dell’Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un’istituzione fondamentale come la Scuola.

La Scuola, infatti, è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. È in classe, infatti, che gli studenti iniziano a cimentarsi con una società pluralistica e complessa come quella attuale, vivendo nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

L'articolo 1 delle L.20/19 N.92 e il Decreto attuativo del 22 giugno 2020, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che *l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.*

Nell’articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell’immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo anche ad altri ordini di scuola.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita degli nei diversi gradi di Scuola.

Il presente curriculum offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno in una dimensione integrata e trasversale che coinvolge così l'intero sapere.

L'articolo 2 della norma dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito trasversale- dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

I tre nuclei tematici

Come riportato nelle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- La riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
- I temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo alcuni importanti obiettivi: lavoro e crescita economica, energia pulita e accessibile, pace, giustizia e istituzioni solide, ...

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge)

- ✓ Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.
- ✓ È la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- ✓ Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.
- ✓ L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.
- ✓ Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

Pertanto, come previsto dalle Linee guida, si sono individuati all'interno del curricolo i traguardi di competenze, integrando, in via di prima applicazione, il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione e il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, rinviando all'a.s. 2022/2023 , la determinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento.

La normativa si focalizza in particolare su:

- ✓ conoscenza della Costituzione italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art.4, comma 1)
- ✓ acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art.5, comma 2)

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di *responsabilità*, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

Le finalità della L. 92/19 dell'educazione civica sono quindi quelle di:

- ✓ contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
- ✓ promuovere la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea.
- ✓ assumere un carattere di **trasversalità**: ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno ed è per questo che va coniugata con le materie di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

La legge, inoltre, dispone che tutti i docenti partecipino all'insegnamento della disciplina coordinati da un docente della classe nominato dal consiglio della medesima e che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017.

Valutazione

L'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali e, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, si dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si tiene conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione.

IL NOSTRO ISTITUTO

Il CPIA 1 Foggia, come è esplicitato nel P.T.O.F., ha da sempre come finalità una formazione improntata allo sviluppo delle capacità di cooperare, di essere solidali, di inserirsi nella società con spirito critico e consapevole di fronte alle complessità e ai mutamenti, rispettando il valore della democrazia, della dignità dell'uomo, della natura, dell'ambiente e la cura del territorio e dei suoi beni culturali.

Di fatto, la nostra istituzione individua e persegue finalità educative, metodi di lavoro, scelte organizzative e proposte didattiche anche attraverso le nuove tecnologie che intendono condurre gli alunni attraverso un percorso di crescita personale, civile e sociale. È per questo che i diversi percorsi scolastici (alfabetizzazione e primo livello), attraverso la propria azione pedagogica, metodologica e didattica, si ispirano ad un unico Obiettivo Formativo:

“Coinvolgere, includere ed orientare, per vivere attivamente e consapevolmente nella società”

Esso rappresenta il punto d'incontro e di equilibrio di bisogni fortemente avvertiti dall'intera comunità scolastica: l'esplorazione dei saperi, l'acquisizione delle conoscenze, lo sviluppo delle abilità, il bisogno di orientamento, la formazione dell'identità, la crescita sociale e civile, l'esigenza del confronto con l'altro da sé.

Nello specifico, considerato il particolare assetto organizzativo e didattico della nostra Istituzione Scolastica, strutturato in diversi percorsi (Alfabetizzazione – apprendimento della lingua italiana, percorsi di Primo Livello) e l’utenza che ne fa parte, composta da adulti e giovani adulti, e tenuto conto dei dati emersi dal monitoraggio iniziale, rivolto a docenti e ad alunni (si allegano in Appendice i dati relativi all’indagine effettuata), sono stati tenuti in considerazione i seguenti principi, contemplati dalla L. 92/19 :

1. Principio della trasversalità
2. Principio della contitolarità
3. Principio della gradualità
4. Principio dell’operatività

Sulla base dei predetti principi sono stati redatti i seguenti criteri di progettazione d’istituto, sempre in ottemperanza della L. 92/19:

- Coinvolgimento di tutte le discipline nell’insegnamento dell’ educazione civica sulla base del principio della **trasversalità**. Si adotta tale criterio per superare la tradizionale marginalità dell’educazione civica e se ne sottolinea il ruolo centrale, in una prospettiva di attraversamento e integrazione delle diverse discipline. A conferma di ciò, anche il docente di tecnologia assume un ruolo fondamentale per l’insegnamento della cittadinanza digitale ed entra “a pieno titolo” anche nel secondo periodo didattico.
- Gestione collegiale della disciplina attraverso i coordinatori, che coincidono con le figure dei coordinatori del Consiglio di classe.
- Attribuzione alla disciplina di un monte ore complessivo (35 ore annue per il primo livello, 33 ore annue per il percorso di alfabetizzazione) per un’equa distribuzione nelle varie discipline all’interno dei quadri orari ordinamentali vigenti, anche attraverso l’utilizzo della quota dell’autonomia.
- assegnazione dei contenuti alle discipline, in base alla specificità degli assi culturali, tenendo sempre presenti i **principi della gradualità e dell’operatività** per costruire un curriculum di educazione civica che muove dal sé e dall’ambiente immediato dello studente per giungere a più alti livelli di astrazione e per promuovere una partecipazione sempre più attiva e consapevole alla vita pubblica da parte degli studenti.

Dal Curricolo di Istituto alla proposta progettuale

In relazione a quanto sopra esposto, si individuano inoltre nuclei tematici, trasversali agli argomenti individuati nel testo normativo, e relativi traguardi, utili al fine della valutazione.

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020-21		
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI	1. CONSAPEVOLEZZA E RISPETTO DI SE STESSO	- Rispetta se stesso, gli altri e l'ambiente - E' consapevole del proprio ruolo all'interno della comunità - Acquisisce consapevolezza del proprio benessere psicofisico
- COMUNICAZIONE ALFABETICA FUNZIONALE - COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE - COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA - COMPETENZA DIGITALE - COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI	2. RELAZIONE CON GLI ALTRI	- Collabora alle attività scolastiche e porta il suo contributo ai progetti - Esprime le proprie idee e rispetta quelle degli altri - Rispetta le regole della comunità
	3. RAPPORTO CON LA REALTA'	- Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti delle differenze - Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale - Partecipa a progetti educativi che coinvolgono comunità più ampie (scambi culturali con l'estero, progetti specifici, ecc..) - Utilizza le tecnologie multimediali per produrre testi/ipertesti coerenti
	4. AUTOVALUAZIONE	- Conosce i propri punti di forza e le proprie criticità - Compie scelte consapevoli - Si orienta rispetto al proprio percorso scolastico e formativo

Proposta progettuale A.S. 2020- 21

Denominazione del progetto	Educazione Civica A.S. 2020 - 2021
Destinatari del progetto	Tutti i corsisti del CPIA 1 FOGGIA
Traguardi di risultato e priorità	Traguardi: - definire il Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze chiave - attuare percorsi progettuali, interventi didattici o unità di apprendimento per lo sviluppo degli obiettivi dell'Educazione Civica Priorità: - promuovere gli obiettivi dell'Educazione Civica
Ambito progettuale di riferimento	Il curriculum progettuale è inteso come insieme di esperienze per conoscere e praticare in modo attivo la Carta Costituzionale (1."Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale") per conoscerla, farne esperienza, applicarla nella quotidianità, confrontare il suo dettato con la realtà politica, economica sociale di cui ogni cittadino fa parte. Parte del curriculum è dedicata allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, imprescindibili per la costruzione di una comunità attiva, critica e responsabile, capace di far fronte ai rapidi cambiamenti socio-culturali che l'avanzare delle tecnologie comporta.
Situazioni su cui intervenire	IL CPIA 1 FOGGIA può partecipare anche ad iniziative della regione e nazionali , volte a promuovere l'educazione civica. L' istituto si impegna ,inoltre nel supporto della crescita della competenza digitale , anche utilizzando gli strumenti attivati a sostegno della didattica.

Finalità

- Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.
- Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.
- Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.
- Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche".
- Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento.
- Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità
- Promuovere azioni di cittadinanza attiva in sinergia con scuola e territorio

Obiettivi

1. ACQUISIRE CONOSCENZE E SVILUPPARE ABILITÀ RELATIVE ALLE SEGUENTI TEMATICHE:

- **Natura**: educazione ambientale; conoscenza e salvaguardia del patrimonio naturalistico locale e globale; sviluppo sostenibile
- **Cultura e società**: la Costituzione, le istituzioni, fondamenti di diritto, legalità, patrimonio culturale, sviluppo sostenibile, formazione di base in materia di protezione civile

2. ABITARE IL DIGITALE: ACQUISIRE CONOSCENZE E SVILUPPARE ABILITÀ RELATIVE ALLE SEGUENTI TEMATICHE:

- Pensiero critico in relazione alle informazioni;
- Comunicazione e interazione appropriata;
- Informazione e partecipazione;
- Norme comportamentali nell'ambiente digitale;
- Creazione e gestione della propria identità digitale;
- Privacy e politiche sulla tutela della riservatezza in relazione all'uso dei dati personali;
- Utilizzo consapevole e conoscenza dei pericoli della rete

3. RESPONSABILITÀ VERSO SE STESSI, VERSO GLI ALTRI E VERSO IL CONTESTO

- Fa riferimento agli atteggiamenti ovvero prende forma con l'acquisizione di conoscenze e delle abilità elencate precedentemente ai punti 1 e 2, manifestandosi nell'agire: partecipazione, cooperazione e solidarietà.

Attività e metodologie previste	- Coinvolgimento del territorio nella fase progettuale - Progettazione di azioni multidisciplinari tenendo conto delle competenze trasversali e del curricolo in verticale - Documentazione periodica e finale delle esperienze anche attraverso l'utilizzo di format attraverso la piattaforma Agorà. - Diffusione e comunicazione di alcuni eventi in un'ottica interdisciplinare attraverso il sito istituzionale
Risorse necessarie	Si utilizzano i materiali e gli spazi della scuola nei vari Punti di erogazione, le LIM (ove presenti), la rete. Collaborazioni con varie realtà del territorio in cui ogni sede è insediata.
Risultati attesi _ collegati al RAV_ PdM	- Definizione e applicazione condivisa di un curricolo verticale sulle competenze trasversali per la promozione della cultura della cittadinanza e dell'Educazione Civica - Consolidamento e ampliamento delle reti di collaborazione con il territorio
Indicatori utilizzati collegati al RAV_ PdM	Monitoraggio processo progettuale volti alla realizzazione di percorsi multidisciplinari: - numero di azioni progettuali intraprese - percentuali di valutazioni in itinere positive - percentuali valutazioni finali positive - percentuali esiti certificazione delle competenze

COMPETENZE IN USCITA TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenze di cittadinanza	Obiettivi formativi in uscita PRIMO LIVELLO
Imparare ad imparare - Conoscenza di sé (limiti, capacità..) - Uso di strumenti informativi. - Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Valutare criticamente le proprie prestazioni. Essere consapevoli del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire. Riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio. Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili. Acquisire un efficace metodo di studio.
Progettare - Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto. - Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Elaborare e realizzare prodotti di vario genere, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo autonomamente le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti.
Comunicare Comprendere e Rappresentare - Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere. - Uso dei linguaggi disciplinari.	Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali). Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure.
Collaborare e partecipare -Interazione nel gruppo. -Disponibilità al confronto -Rispetto dei diritti altrui	Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.
Agire in modo autonomo e responsabile - Assolvere gli obblighi scolastici. - Rispetto delle regole	Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità rispettando le scadenze. Rispettare le regole condivise.

Risolvere problemi Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
Individuare collegamenti e relazioni -Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi -Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari.	Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.
Acquisire ed interpretare l'informazione -Capacità di analizzare l'informazione -Capacità di valutazione dell'attendibilità e dell'utilità. -Distinzione di fatti e opinioni	Acquisire la capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni con senso critico.

	LIVELLI DI COMPETENZE	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CONOSCENZE	VOTO NUMERICO	4	5	6	7	8	9	10
	DESCRIPTORI/ GIUDIZIO	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

	LIVELLI DI COMPETENZE	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	VOTO NUMERICO	4	5	6	7	8	9	10
ABILITÀ/ COMPETENZE	DESCRITTORI/ GIUDIZIO	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

	LIVELLI DI COMPETENZE	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	VOTO NUMERICO	4	5	6	7	8	9	10
COMPORTEMENTI: ATTENZIONE, PARTECIPAZIONE, INTERESSE, IMPEGNO	DESCRIPTORI/ GIUDIZIO	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti. La partecipazione alle attività proposte è limitata e l'impegno è scarso	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti. La partecipazione alle attività proposte è superficiale e l'impegno è discontinuo	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti. La partecipazione alle attività proposte è abbastanza regolare e l'impegno è per lo più costante.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni. La partecipazione alle attività proposte è	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate. La partecipazione alle attività proposte è consapevole e l'impegno è buono.	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di

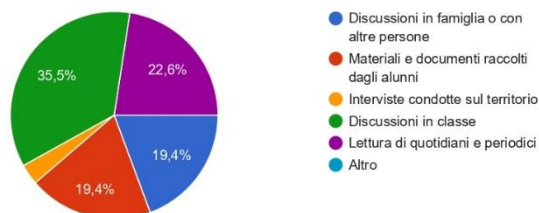
					regolare e l'impegno è costante		La partecipazione è continua e l'impegno è assiduo.	miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo. La partecipazione è collaborativa e costruttiva e l'impegno è notevole.
--	--	--	--	--	---------------------------------------	--	---	--

APPENDICE

MONITORAGGIO EDUCAZIONE CIVICA DOCENTI

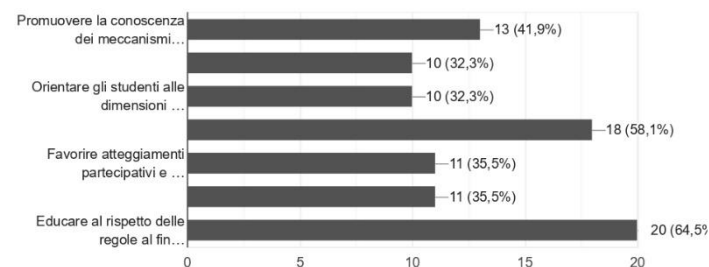
Quali situazioni ritieni che siano di collegamento tra ciò che gli studenti imparano in classe e quello che apprendono fuori dalla scuola

31 risposte



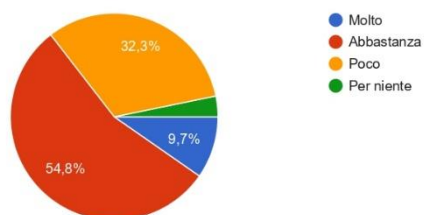
Secondo te, quali sono gli obiettivi più importanti dell'educazione civica perseguiti attualmente nella scuola? Indica almeno 3 obiettivi.

31 risposte



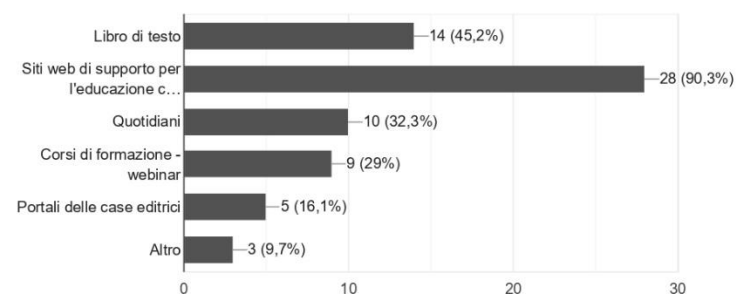
Quanto ritieni che gli studenti mostrino interesse e disponibilità ad impegnarsi nella vita pubblica e politica?

31 risposte



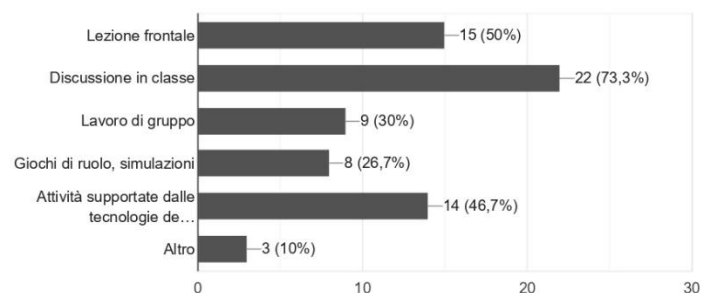
Dove pensi di trovare facilmente materiale aggiornato sulle tematiche di educazione civica?

31 risposte



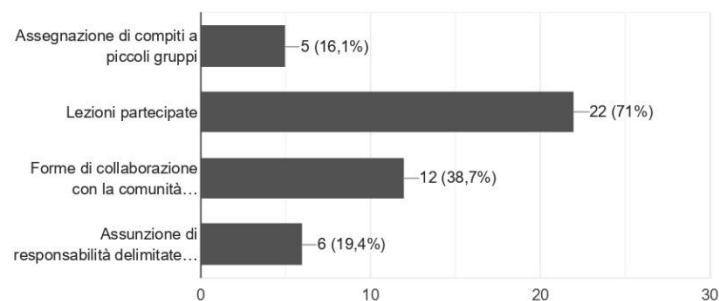
Quali approcci didattici per l'insegnamento - apprendimento di educazione civica pensi di utilizzare con gli alunni?

30 risposte



Quali forme di partecipazione attiva ti aspetti da parte degli alunni?

31 risposte



Con quali modalità ritieni di introdurre l'insegnamento apprendimento in ambito civico nella didattica della tua disciplina?

29 risposte

Lezione frontale

Tematiche inerenti lavoro sindacati e parità di genere nell ambito lavorativo

Attività supportate dalle tecnologie dell'informazione e dalla discussione in classe

L educazione civica nei paesi esteri

Peer education, laboratorio, problem solving

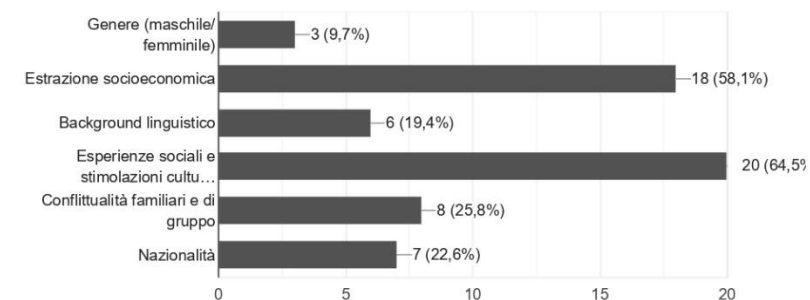
Oggi la diffusione della tecnologia invade ogni spazio della vita, per questo la scuola deve preparare gli studenti ad acquisire nuovi tipi di abilità , come le abilità comunicative; responsabilità etica; capacità di pensiero (creatività, problem solving, pensiero critico); con metodologie e lezioni miste.

attraverso approcci concreti

con letture partecipate in cui emerge una comparazione con la realtà di altri Paesi

Quali aspetti del contesto personale e sociale degli studenti ritieni che abbiano una ricaduta sulle performances degli studenti e sui loro atteggiamenti nei confronti dei temi dell'educazione civica?

31 risposte



Questi contenuti non sono creati né avallati da Google. [Segnala una violazione](#) - [Termini di servizio](#) - [Norme sulla privacy](#)

Google Moduli

MONITORAGGIO EDUCAZIONE CIVICA STUDENTI

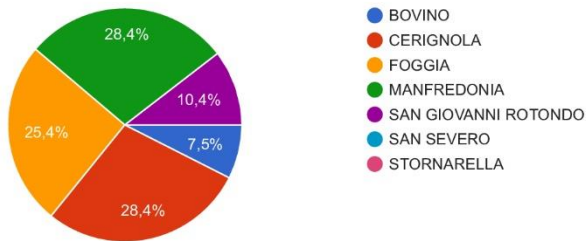
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI
EDUCAZIONE CIVICA

67 risposte

[Pubblica i dati di analisi](#)

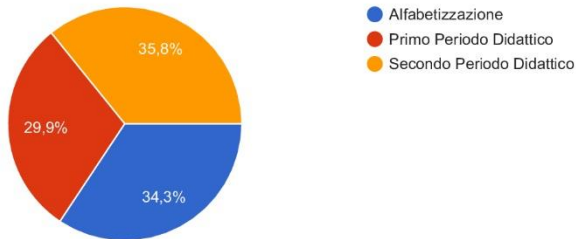
PUNTO DI EROGAZIONE

67 risposte



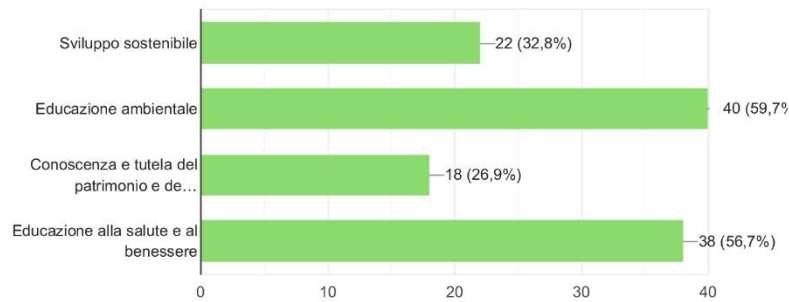
Classe frequentata

67 risposte



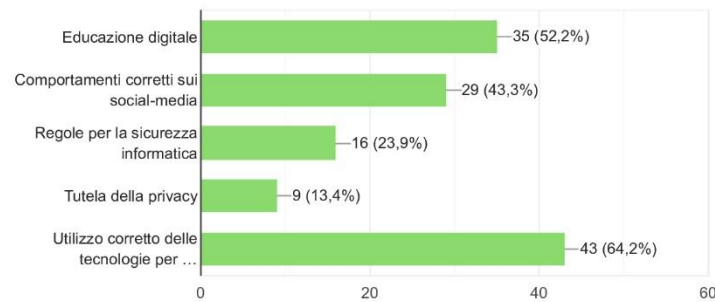
Sostenibilità

67 risposte



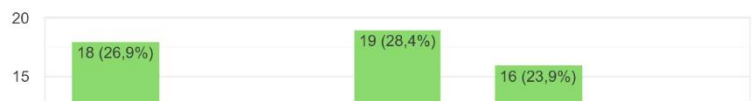
Cittadinanza digitale

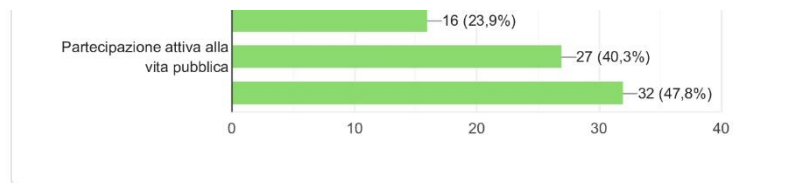
67 risposte



Quanto ti senti disponibile a partecipare in modo attivo e responsabile alla vita pubblica e/o politica della tua comunità?

67 risposte





Questi contenuti non sono creati né avallati da Google. [Segnala una violazione](#) - [Termini di servizio](#) - [Norme sulla privacy](#)

Google Moduli

